

INR 112/2025

OGGETTO: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli , Alessandro Masi, Anna Ferretti, Gabriella Piccinni, Luca Micheli e la consigliera di Siena Sostenibile Monica Casciaro, presentano la seguente interrogazione in merito alla riqualificazione della residenza universitaria di via XXIV Maggio a San Prospero e all’attuazione della Conferenza permanente “Città Universitaria”.

.

- -

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli , Alessandro Masi, Anna Ferretti, Gabriella Piccinni, Luca Micheli e la consigliera di Siena Sostenibile Monica Casciaro hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

Gli studenti fuori sede hanno complessivamente difficoltà a trovare alloggi a condizioni accessibili nella nostra città; infatti a causa principalmente, dell’esponentiale aumento del fenomeno degli affitti brevi, negli ultimi anni il prezzo dei contratti di locazione a lungo termine è notevolmente aumentato rendendo la città meno accessibile ed attrattiva. Questo riguarda in particolare tutti quegli studenti che non rientrano nella fascia ISEE stabilita dal bando di concorso del DSU e che non hanno diritto ad un alloggio in una delle residenze universitarie pubbliche.

A Siena sono 1384 i potenziali posti alloggio complessivi disponibili nelle residenze universitarie (8 presenti nel comune di Siena + 2 nel comune di Monteriggioni Uopini e Tognazza). Attualmente una di queste residenze, quella in via XXIV Maggio con 155 posti disponibili, è ancora chiusa dopo anni, per via della necessità di adeguare la struttura alle norme antincendio e antisismiche. Inoltre anche i 51 posti letto della struttura di via Bernardo Tolomei, all’Acquacalda, ancora non sono disponibili anche se i lavori di riqualificazione sono recentemente iniziati.

Negli ultimi anni diverse strutture del DSU sono state chiuse perché interessate da lavori di manutenzione e messa a norma, per cui inizialmente L’Azienda regionale ha provveduto all’erogazione di un contributo affitto spendibile per contratti d’affitto regolarmente registrati all’interno del mercato privato e successivamente, dall’anno accademico 2023/24, con il progressivo completamento dei lavori di manutenzione, sono riprese le assegnazioni nelle varie residenze universitarie.

Lo scorso 30 aprile durante una conferenza stampa organizzata dall’ARDSU Toscana è stato annunciato il completamento dei lavori della Residenza De Nicola (San Miniato) per cui il numero dei posti letto complessivi è tornato ad essere di 1180 distribuiti in 9 Residenze Universitarie.

Durante la conferenza stampa è emerso che per la residenza di via XXIV Maggio siamo ancora lontani da una possibile riapertura; non è stato indicato un importo economico di massima per gli interventi necessari, ne sono state indicate tempistiche certe. È stato evidenziato che permangono criticità dal punto di vista dell’adeguamento sismico, tuttavia la problematica relativa alla sismicità era già emersa in occasione di una precedente interrogazione da parte dei consiglieri del gruppo Forza Italia Udc Nuovo Psi a cui l’Assessora Giunti rispondeva che “ la struttura è soggetta a lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi ed inoltre è stata affidata ad un professionista

la verifica della vulnerabilità sismica dell'architettura e dell'ingegneria della struttura. La previsione di riapertura è stata comunicata per ottobre 2024".

In questi ultimi tre anni (circa) in cui la residenza universitaria è rimasta chiusa, è aumentato il senso di abbandono e degrado dell'area ed anche il tessuto sociale ed economico ne ha risentito, per via dell'assenza degli studenti che quotidianamente usufruivano delle attività commerciali limitrofe alla struttura.

Attraverso una mozione proposta dal gruppo PD, l'amministrazione comunale si era impegnata nella riattivazione della Conferenza Permanente "Città Universitaria" attraverso un protocollo di intesa tra Comune, le due Università, DSU, Sunia (sindacato inquilini), rappresentanze studentesche e altri soggetti con lo scopo di pianificare in un'ottica di rete, strategie condivise ed azioni che andassero a migliorare l'integrazione tra comunità studentesca e città ed in generale facilitassero le condizioni di vita e di permanenza degli studenti universitari a Siena.

Inoltre lo scorso 20 marzo, Comune e Università di Siena hanno siglato un nuovo protocollo di intesa (riguardante solo Comune e Università degli studi di Siena), con l'obiettivo di avviare un percorso di *governance* allargata su attività di interesse comune.

Anche l'Associazione Siena Sostenibile, contattata da cittadini di San Prospero, si è interessata della questione in oggetto al fine di non abbassare la guardia e tenere alto l'interesse per la riapertura della casa dello studente di San Prospero che rischia di diventare l'ennesimo volume vuoto non utilizzato nel tessuto urbano della nostra città.

SI CHIEDE ALLA SINDACA E LA GIUNTA

Se non ritenga necessario convocare, anche in sede di commissione cultura congiunta con affari generali, il presidente del DSU Toscana insieme ai rettori delle due Università per fare il punto sulla situazione delle residenze universitarie in città, sui piani futuri per l'offerta abitativa studentesca e sulle principali criticità legate a mense, trasporti e integrazione.

Di riferire quali siano i programmi previsti per i lavori di messa a norma e adeguamento sismico della residenza di via XXIV Maggio, indicando lo stato della progettazione, le tempistiche e i costi stimati.

Se sia ancora intenzione dell'Amministrazione e del DSU procedere con la riqualificazione della struttura per restituirla alla funzione di residenza universitaria, oppure, in caso contrario, quali siano i piani per evitarne l'abbandono e il degrado.

Siena 07/07/2025

F.to Mazzarelli Giulia
Masi Alessandro
Ferretti Anna
Piccinni Gabriella
Micheli Luca
Casciaro Monica